Sbalzi di tensione in provincia ... ma quali storni !

Inviato da Administrator
Saturday 01 December 2007
Ultimo aggiornamento Sunday 02 December 2007

Siamo alle solite, pur di evitare ricorsi di massa e denunce per danni ad utilizzatori quali, computer, frigoriferi, impianti stereo ecc ecc, ci si inventa di tutto, anche quello di attribuire agli storni la causa dei ripetuti sbalzi di tensione che non solo in questo periodo, mandano in tilt le apparecchiature elettriche collegate alla rete elettrica.

Un articolo sul Quotidiano di Brindisi del 1 dicembre 2007, dal titolo "Sbalzi dell'energia elettrica: Ã¨ tutta colpa degli uccelli" a firma di Cavallo Tranquillino, ci ha insospettiti un pÃ², e vi spieghiamo il perchÃ¨. Nell'articolo, riferito alla zona di Mesagne BR, i tecnici ENEL attribuiscono la colpa degli sbalzi di tensione al fatto che gli storni in massa si posano sui cavi dell'alta tensione , ecco cosa dice l'articolo ".. quando i volatili riprendono il cammino, alzandosi contemporaneamente in volo, fanno oscillare i fili elettrici che toccano, in un moto ondulatorio, gli isolatori causando il blocco dell'erogazione dell'energia elettrica ...".
Ma che affermazione Ã¨ mai questa!! chi tecnico della societÃ ENEL ha affermato ciÃ² ? Questo tecnico vuole dire che:

1: il cavo oscillando tocca su un isolatore e in quanto tale crea un corto circuito. (ma ha mai visto un isolatore, come Ã¨ fatto e a cosa serve?)

2: E' inutile presentare ricorso e denuncia tanto sono gli storni la causa degli sbalzi e pertanto ENEL non pagherÃ i danni, inoltre non c'Ã¨ soluzione al problema e si spera che gli storni volino lontano dalla cittÃ .

Noi diciamo semplicemente che al posto del tecnico che ha espresso tale affermazione potrebbe esserci un altra persona volenterosa e qualificata.

Il fenomeno in questione inoltre non si verifica solo in questo periodo ma da sempre; in qualitÃ di tecnico qualificato, dopo tantissime riparazione ad apparecchiature danneggiate nello specifico da sbalzi di tensione e dopo aver studiato elettrotecnica per anni, ecco le motivazioni serie che spero indurranno molte persone a presentare una richiesta di risarcimento danni alla societÃ fornittrice di energia.

Le cause che provocano variazioni della tensione della rete (220V o 380V trifase nel caso industriale) possono essere classificate in 6 diverse categorie:

1: SOTTOTENSIONE (Generalmente sono causate da una forte richiesta di energia elettrica da parte di diversi dispositivi elettrici (motori, compressori, ascensori, macchine utensili, ecc.). Gli abbassamenti di tensione di breve durata sono il modo con il quale la rete fa fronte ai picchi di richieste di energia elettrica. La rete di distribuzione dell'energia riduce allora in modo sistematico i livelli di tensione in certe zone per alcune ore od alcuni giorni, ad esempio durante le giornate estive quando gli impianti di condizionamento funzionano a pieno regime.
)

2: BLACKOUT (mancanza totale di energia elettrica a causa di domanda eccessiva di energia elettrica, temporali, presenza di ghiaccio sulle linee, incidenti stradali, scavi, terremoti, linee prive della dovuta manutenzione.)

3:PICCHI DI TENSIONE (E' un incremento improvviso della tensione ,in taluni causi si arriva a misurare tensioni oltre 250 Volts!). Con una forza simile a quella di un onda di un maremoto, puÃ² colpire gli apparati elettronici attraverso la

rete, le linee seriale o le linee telefoniche danneggiando o distruggendo completamente i componenti.)

4:SOVRATENSIONI (E' un incremento della tensione di breve durata, tipicamente dell'ordine di 1/120 di secondo, causata da motori elettrici di grande potenza, quali ad esempio i sistemi di condizionamento. Quando questi motori si spengono, l'extratensione viene dissipata sulla linea elettrica.)

5:RUMORE ELETRICO (Il rumore elettrico, piÃ¹ tecnicamente definito interferenza elettromagnetica EMI (Electro-Magnetic Interference) e interferenza radio RFI (Radio Frequency Interference), altera la sinusoide fornita dalla rete di alimentazione.Il rumore elettrico Ã¨ generato da diversi fattori e da diversi fenomeni, tra i quali i fulmini, la commutazione dei carichi, i generatori, i trasmettitori radio e gli apparati industriali. PuÃ² essere intermittente o costante.)

6:INCURIA (la societÃ elettrica e con essa le societÃ che dovrebbero fare la manutenzione ordinaria degli impianti, trascurano tale importante fattore che crea una lenta e fastidiosa logorazione dei cavi in cittÃ e nelle campagne, tutti sappiamo che se in un cavo passa corrente questo, si surriscalda direttamente proporzionale alla richiesta di energia elettrica da parte dell'utenza, viceversa, ghiaccio e o una minore richiesta di energia determinano un abbassamento della temperatura del cavo, molti diranno: cosa centra?
Questi cambi di temperatura determinano una dilatazione ed un restringimento dei materiali che in alcuni casi per colpa delle ossidazioni dovute allesposizione alle intemperie dei cavi, allentano i morsetti nelle cassette di derivazione e sui tralicci stessi, causa del 90% degli sbalzi di tensione. Un altro tipo di incuria Ã¨ la mancanza di volontÃ nel sistemare bene i cavi per renderli immobili ed evitare le famose oscillazioni, che il giornalista Cavallo ha illustrato nel suo articolo, in virtÃ¹ di questo proponiamo alcune immagini di cavi in Carovigno proprio vicino alla nostra sede. Questi cavi fin'ora ci hanno causato non pochi problemi, non solo, in molti casi i pali sono in metallo, alla faccia della sicurezza. Pensate solo al fatto che se un cavo scorticato o logorato dal tempo, accidemtalmente dovesse toccare una parte metallica del palo, accadrebbe che, se qualcuno toccasse il palo, verrebbe folgorato con conseguente morte certa.... ENEL? Eternamente latitante!)

UN PALO IN METALLO E CAVI AD ALTEZZA D'UOMO SU UN BALCONE

NELL'IMMAGINE IN BASSO SI NOTA UNA CASSETTA DI DERIVAZIONE SUL PALO, ARRUGGINITA E SERIAMENTE PERICOLOSA PER IL FATTO CHE IL PALO E' IN METALLO

GLI STESSI CAVI CHE APPOGGITI SU UN CORNICIONE SONO PENZOLANTI DA OLTRE 25 ANNI

UNA CASSETTA DI DERIVAZIONE APERTA AD OGNI INTEMPERIA

Credete che queste immagini possano convincervi? Bene, se avete avuto danni da sbalzi di corrente non esitate ad inoltrare regolare richiesta di risarcimento, perchÃ¨ la bolletta la pagate voi, e anche le apparecchiature che avete in casa, ed intanto il prezzo dell'energia aumenta a dismisura.

Carlucci A. Antonio